









BeChieri















MONTILAB 2016

Il nostro progetto nasce dall'esigenza di ridurre la quantità di imballaggi, il filo conduttore del percorso creativo. In prima istanza abbiamo pensato a una radicale rivoluzione del sistema di distribuzione cibi; quindi, capita la difficoltà dell'attuazione di quel progetto, ci siamo rivolti più a cambiamenti sul lato bevande, pensando a un sistema per eliminare i bicchieri monouso.

Da qui sono nati i BEEEEEEEEECHIERIIIII!!!!

PRESENTAZIONE LINEE GUIDA

venerdì 18 marzo - aula Lim 2

Matteo ha illustrato agli studenti e ai tutors dell'hackathon le linee guida per la partecipazione al concorso dell'ecodesign - tema scelto insieme ai ragazzi, ai tutors e a Matteo:

LA SCUOLA E L'ISTRUZIONE





PRESENTAZIONE 90"

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h15.00

Ogni studente ha presentato la scelta di una problematica e delle possibili soluzioni con una talk a tutto il gruppo di 90 secondi.

ASSEMBLEA

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - **h16.00**

La discussione per la scelta delle problematiche più significative e la sintesi a 4 temi è stata effettuata durante un'assemblea plenaria. I temi scelti sono stati:

MACCHINETTE / TRASPORTI PERSONE / TRASPORTI MATERIALE / USO DELLA CARTA





DIVISIONE IN SQUADRE

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h16.30

I tutors hanno scelto un capofila per ogni tema, assegnato un tavolo di lavoro e del materiale; tutti gli studenti hanno scelto autonomamente il gruppo di lavoro in cui lavorare.

ANALISI PROBLEMATICHE

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h17.00

Ad ogni gruppo è stato chiesto di analizzare il problema: fornendo dati ricavati da interviste, calcoli e tabulati della scuola, citando le fonti e raccogliendo più informazioni possibili per motivare la problematiche in quanto tale.





DEFINIZIONE SOLUZIONI

mercoledì 23 marzo - aula Palestrina - h18.30

Definite e condivise le problematiche (plenaria), si è passati al vero e proprio brainstorming per elencare tutte le possibili soluzioni. Anche queste sono state condivise in assemblea.

SCELTA SOLUZIONI

giovedì 24 marzo - aula Palestrina - h8.30

Dopo una notte di riposo e di selezione inconscia della migliore soluzione da sviluppare, si è ripartiti da un'assemblea plenaria, in cui ogni gruppo, incoraggiato dai tutors, ha scelto il suo progetto lasciandosi alle spalle altre incredibili idee. Si vuole ricordare l'idea dell'adozione di una pecorella che si occupasse del taglio dell'erba dell'istituto.





SVILUPPO DEL PROGETTO

giovedì 24 marzo - aula Palestrina - **h9.00**

Si parte! Dalle 9.00 alle 11.00 ogni gruppo ha iniziato a sviluppare l'idea in maniera concreta, concentrandosi sugli aspetti realizzativi e comunicativi.

PRESENTAZIONE AL DIRIGENTE

giovedì 24 marzo - aula Palestrina - h11.00

Il primo banco di prova dell'idea è stata la presentazione al dirigente scolastico. Ogni gruppo aveva 5 minuti in cui definire il problema partendo dall'analisi dei dati, per poi descrivere la soluzione adottata e chiedere consigli per la sua implementazione nell'istituto.



PROBLEMA

In seguito a un brainstorming abbiamo individuato le seguenti problematiche:

ENERGIA

Il problema energetico è legato alla posizione dei distributori, in quanto la lunghezza dei cavi impedisce il riposizionamento delle stesse in una meno esposta zona all'irradiamento solare, modifica che permetterebbe all'impianto di refrigeramento minori consumi.

Lo stesso problema è anche collegato all'illuminazione interna che a una nostra analisi è risultata eccessiva.

IMBALLAGGI

Osservando il contenuto dei cestini della scuola ci siamo resi conto che la maggior parte è costituita da imballaggi monoporzione in plastica nati dal bisogno di garantire igiene.

Anche al bar, secondo la commissione ristoro ¹, lo spreco di piatti in plastica è eccessivo e riducibile.

Per ultimo ci siamo soffermati sulla quantità di bicchieri e cucchiaini che ogni giorno riempiono i nostri cestini.

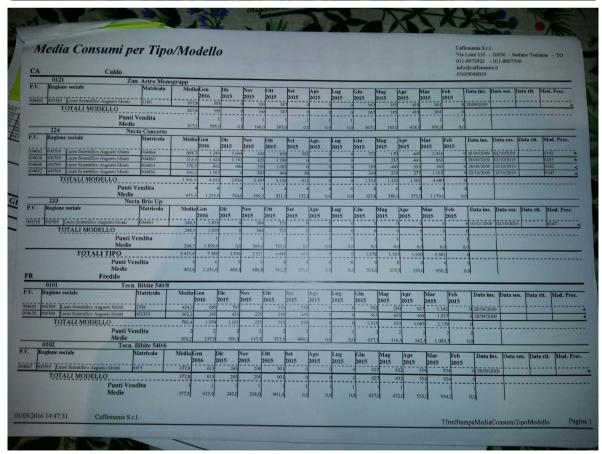
Seguono i dati che abbiamo raccolto analizzando i tabulati delle macchinette² che alleghiamo :

- ogni giorno vengono usati, solo nel liceo monti, ca. 173 bicchieri
- con una media di 2,5 g per bicchiere ogni due giorni vengono sprecati 1kg di plastica
- ogni giorno quasi 500 imballaggi di cibi
- nel corso di 5 anni circa 150000 bicchieri vengono buttati
- nello stesso arco di tempo circa 380000 vengono buttati

1 : La commissione ristoro, insediatasi nel settembre 2015, è composta da Infantino Paolo e Troppino Martina per la componente studenti.

2: fornitici da Maura Tosco

	Freddo TOTALI TIPO		1.164,2	1.687															
Punti Vendita			1.104,2	1.404	483	1.616	999	0	0 1.942 1.065 1.641				3.133	0					
	Medi	e	388,1	562,3	468,0	161,0	538,7	333,0	0,0	0,0	647,	3 355,0	547,0	1.044,3	0,0				
SN	Snack 0057	as 480/10 (10 Se	IN.				And the												
P.V.	Ragione sociale	Matricola	Media	Gen	Dic	Nov	Ott	Set	Ago	Ine	Giu	Mag	Anr	Mar	Feb	Data ins	Data sos	Data sit	Mod. Prec.
		004228	2	016	2015	2015	2015			Lug 2015	2015		2015	2015	2015	and the same		Data III.	Mod. Prec.
004715	700769 Liceo Scientifico Augusto Monti	004228	949,6 949,6	1.597	552	1.247			0	(832				0	05/11/2009	02/10/2015		0057
		ti Vendita	1			1.24	1.050	577			832	1.421	1.482	2.031					
	Med		949,6	1.597,0	552,0	1.247,0	1.056,0	577,0	0,0	0,0	832,0	1.421,0	1.482,	2.631,0	0,0				
P.V.	205 I Ragione sociale	as fast 900 Mar Matricola	'S Media	Gen 1	Dic	Nov	Ott	Set	Ago	Luc	Giu	Mag	Apr	Mar	Feb	Data ins	Data sos	Data rit	Mod. Prec
						2015	2015	2015	Ago 2015	Lug 2015	2015	2015	2015	2015	2015		Line State of the		
004717		i 004193 i 004231	975,1 961,0	991	759 1.191	1.288			0	0	785		1.432	2.989	(05/11/2009	02/10/2015		0057
004663	000769 Liceo Scientifico Augusto Mont	i 004211	958,4	1.266	1.053	1.420	1.168	756	0	0	692	1.274	1.185	2.687	(28/09/2009	02/10/2015		220
	0 000769 Liceo Scientifico Augusto Mont 5 000769 Liceo Scientifico Augusto Mont		918,6 652,5	685 1.003	603 950	905			0	0	773	1.170	1.471	3.469 2.370	(28/09/2009 28/09/2009			
004000	TOTALI MODELLO	DO9214	4.465,6	5.424	4.556	6.071			0	0	2.981	4.934		13.813		20.03.2003			
	Pur	ti Vendita	5	5	5	5	1	5	5	5		5		5					
	Me	die	893,1 5.415,2	1.084,8	911,2	7.318		675,0	0,0	0,0	596,3 3.813		1.211,	2.762,6	0,0				
	TOTALI TIPO	i Vendita	5.415,2	7.021	5.108	7.318	7430	3.952			3.813	0,500	1.54	10,444					
	Medi		902,5	1.170,2	851,3	1.219,7	1.238,3	658,7	0,0	0,0	635,	1.059,	1.256,	2.740,	0,	o	1		
						-	- PERSONALIE NO	grovenensome	arai de										
10	TALE GENERALE		8.995,0	16.094	9.448	10.722	e consensus un	COLUMN ACTION	······································		7.63		-			9			
	Punti V	endita	15	15	15	15	PHODOSCUTION) 15 January	T. PERSONAL PROPERTY.	15		5 15	-			-			
	Medie		599,7	1.072,9	629,9	714,8	899,0	370,9	0,0	0,0	508,	9 581,	740,	1.677,	0,	.0			

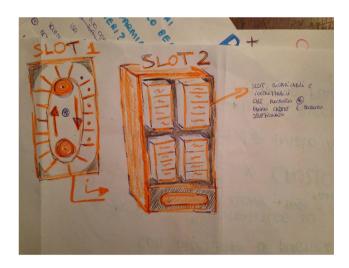


POSSIBILI SOLUZIONI

MACCHINETTA DEL FUTURO

La prima soluzione è stata l'ideazione di un nuovo tipo di distributore che eviterebbe gli imballaggi con un sistema ricaricabile, garantendo allo stesso tempo igiene poichè la distribuzione avverrebbe per caduta similmente al distributore delle bevande calde. Il problema principale è la difficoltà del progetto e la radicale rivoluzione che si dovrebbe attuare a livello industriale.

Di seguito riportiamo uno schema illustrativo.



CIBO SFUSO

Un'altra idea è stata quella di proporre cibo sfuso in modo da ridurre gli sprechi. Si sarebbe creato però un problema igienico.

CONTENITORI SU CAUZIONE

Questa soluzione avrebbe previsto un sistema di contenitori su cauzione per il bar, in quanto la presenza di lavastoviglie avrebbe permesso la pulizia dei contenitori. Questo sistema è stato poi scartato poichè non avrebbe portato a sostanziali cambiamenti dato che il numero di piatti utilizzati è di molto minore al resto delle confezioni monouso, e inoltre i piatti andrebbero già adesso in mater-bi, materiale completamente biodegradabile.

DESCRIZIONE DELL'IDEA SCELTA

Il nome è nato dalla spontanea quanto originale consonanza che si ha tra le parole be (in inglese essere, esserci) e Chieri (nostra città di appartenenza) con la parola bicchiere.

il nostro progetto riguarda dunque un bicchiere in materiale plastico, solido e resistente, di dimensioni adatte al lettore ottico che a breve sarà installato nei distributori, e che consentirà l'erogazione della sola bevanda; questi bicchieri saranno poi venduti senza alcun guadagno agli studenti sostituendo una volta per tutte i monouso.

Questo progetto ha un target molto vasto, infatti chiunque usufruisca abitualmente dei distributori di bevande (non solo scuole, ma anche uffici aziende ecc.) può comodamente passare a un bicchiere riutilizzabile con chiusura ermetica (per garantire la pulizia anche se non lo si può lavare immediatamente) guadagnando in ogni aspetto della sua esperienza-caffè

Quest'idea è certamente esportabile, infatti la si può associare a qualsiasi distributore di bevande, è ora che il mondo si renda conto della sua caducità e che si prenda coscienza del danno che stiamo creando alle nuove generazioni anteponendo ad esse i nostri falsi bisogni fondati dalle pubblicità ingannevoli che ci assillano sempre e comunque

il prototipo purtroppo non è ancora pronto,ma questo ritardo è da imputarsi alla mancanza di informazioni sul suddetto lettore ottico, infatti senza conoscere i limiti possiamo limitarci a dire che sarà senz'altro colorato e di bell'aspetto, con un tappo ermetico e personalizzato con un qualsiasi simbolo identificativo dell'istituto di appartenenza.

Il nostro progetto si occupa di ecodesign in modo del tutto originale, frapponendosi tra il consumatore e il prodotto con un'idea semplice ma efficace, proprio il prolungare questo breve rapporto consente al consumatore di prendere coscienza delle sue azioni e del suo peso sull'ambiente.

Il prezzo di questi contenitori sarà strettamente legato alla partecipazione della comunità scolastica, anche se indicativamente si pensa ad un prezzo che possa oscillare intorno ad un euro, ragionevole e comodo per scambi e resti.

Tutta questa fase più legata all'ideazione e alla distribuzione del bicchiere proprio sarà affiancata da una fase pubblicitaria di supporto e educazione all'ecologia. Nel nostro liceo le machinette designate verranno affiancate alternativamente da:

- cartelloni in materiale riciclato, o incisioni su legno, che con uno stile moderno e provocatorio istruiranno ai problemi della plastica e dell'eccessivo uso di bicchieri mono uso
- "sculture" composte da bicchieri monouso che verrano raccolti (e parzialmente sono già stati raccolti) e ammucchiati fino a formare mucchi in numero pari al quantitativo giornaliero usato nella scuola per far cogliere meglio l'enorme spreco

BeChieri

Anche voi volete essere più seri? Da oggi potete, con BeChieri! Il vostro bicchiere adatto per prendere caffè e tè, riutilizzabile e ecologico

Tutti i frequentatori dei distributori di bevande calde potranno usufruire dei bicchieri riutilizzabili e personalizzabili, evitando lo spreco di bicchieri monouso.

La scuola ridurrebbe drasticamente i rifiuti di plastica, e inoltre educherebbe gli studenti all'ecologia e ad usare questa prassi anche in altri ambienti.



Il gruppo che ha lavorato al progetto "BeChieri" è composto da : Martina Troppino, Edoardo Ghignone, Lorenzo Gugliara, Paolo infantino, Cristian Afloarei (da sinistra a destra, nella foto)